

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 1 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar

Verifiche di Ottemperanza
alle condizioni ambientali contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale
DSA-DEC_2008-001693 del 09/12/2008

PRESCRIZIONI n. 3.4 e 3.7
Percorrenza nel territorio della Regione Emilia Romagna

Prescrizioni: n. 3.4 e 3.7
 Autorità competente: MASE
 Ente Vigilante: Regione Emilia Romagna
 Enti Coinvolti: -

0	Emissione	J.MARIANI.	M.AGOSTINI	A:BRUNI G.BRIA	31/08/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 2 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	PRESCRIZIONE n. 3	4
2.1	PRESCRIZIONE 3.4	4
2.2	PRESCRIZIONE 3.7	17
3	ALLEGATI	30

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 3 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

1 INTRODUZIONE

La presente nota è stata redatta al fine della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 3.4 e 3.7 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48")", DP 75 bar".

Le prescrizioni in oggetto sono inserite come sottopunti della prescrizione n. 3 che, riguardando l'intera percorrenza della condotta nel territorio della Regione Emilia Romagna, ricomprendono una serie di prescrizioni diversificate, sia in termini di riferimento territoriale, sia per tematica.

In particolare, la presente nota fornisce la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza alle Prescrizioni 3.4 e 3.7 (in *corsivo* nel testo), dettate dal D.G.R. n. 2181 del 27/12/2007 della Regione Emilia Romagna e richiamate nel Decreto sopracitato che, specificatamente, riguardano il territorio della ex Provincia di Bologna ora Città Metropolitana di Bologna.

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 4 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

2 PRESCRIZIONE n. 3

"3. In particolare per quanto attiene al territorio della Regione Emilia Romagna:

[...]

3.4) *al fine di assicurare la piena conformità del progetto con le prescrizioni e direttive del PTCP della Provincia di Bologna, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

[...]

[...]

3.7) *in sede di progetto esecutivo Snam Rete Gas S.p.A., nel tratto di condotta compreso tra il km 128 ed il km 129 e ricadente nell'ambito del SIC-ZPS IT 4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella", dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la "zona umida" propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini; inoltre indetta zona:*

[...]-

2.1 Prescrizione 3.4

3.4) *al fine di assicurare la piena conformità del progetto con le prescrizioni e direttive del PTCP della Provincia di Bologna, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto interferente con la "Zona di tutela naturalistica" normata dall'art. 7.5, localizzata a nord-est del centro di Mezzolara (inclusa nel sito SIC-ZPS IT4050023 "Biotopi., e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio");*
- *viste le interferenze con la rete ecologica di cui al Titolo 3 del NTA del PTCP, tenendo conto che gli interventi ammessi riguardano sostanzialmente solo funzioni e azioni che concorrono al miglioramento della funzionalità ecologica degli habitat, e in considerazione del fatto che i singoli Comuni stanno elaborando i PSC, nei quali si prevedono approfondimenti relativamente agli elementi delle reti ecologiche rispetto ai quali sarà possibile una corretta valutazione degli impatti e delle compensazioni, si prescrive di concordare con la Provincia di Bologna ed i Comuni interessati, in relazione alle singole interferenze, le necessarie compensazioni da prevedere nel progetto;*

In riferimento alla riforma degli Enti locali, introdotta con la legge n.56/2014 del 7/04/2014, la Provincia di Bologna, il 31/12/2014, è stata sostituita dalla Città Metropolitana di Bologna e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è stato conseguentemente abrogato il 26/05/2021 con l'entrata in vigore del Piano Territoriale Metropolitan (PTM).

In questo contesto, le Norme del PTM, tuttavia, alla lettera a), c4 dell'art. 4 prevedono che alcuni contenuti normativi e cartografici del medesimo PTCP che costituiscono pianificazione regionale e, in particolare, recepiscono i contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 5 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

(PTPR) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA), conservino pienamente la relativa validità ed efficacia.

L'areale della citata "Zona di tutela naturalistica" normata dall'art. 7.5, localizzata a nord-est del centro di Mezzolara (inclusa nel sito SIC-ZPS IT4050023 "Biotopi, e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio") e il relativo regime normativo è stato pienamente confermato dal PTM (vedi Fig. 2.1/A).

Al fine di soddisfare la prescrizione, il progetto della condotta è stato modificato con lo sviluppo di una ottimizzazione di tracciato (vedi Fig. 2.1/B), che, unitamente ad altre modificazioni del progetto che ha ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008), è stata sottoposta a procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 bis, D.Lgs. 152/2006.

Detta valutazione preliminare, redatta a cura della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA E VAS del MASE, rimanda per l'ottimizzazione in oggetto alla allegata nota tecnica che riporta:

“Per quanto riguarda le ottimizzazioni n.8 e n.9, trattandosi di modifiche progettuali effettuate per rispondere alle prescrizioni n. 3.7 e n. 3.4 del Decreto di Compatibilità Ambientale n.1693 del 09/12/2008, si rimanda la valutazione tecnica sulla soluzione proposta al procedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

Pertanto, si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali poste con i precedenti provvedimenti di valutazione ambientale, ove applicabili.”

La realizzazione dell'ottimizzazione comporta un aumento di circa 335,00 m dello sviluppo lineare della condotta nei territori comunali di Budrio e Minerbio, ricadenti nella provincia della Città Metropolitana di Bologna (vedi fig 2.1/C). L'ottimizzazione, si stacca dall'originario tracciato a NO dell'abitato di Mezzolara e, dirigendosi verso NO in rettilineo per circa 1,7 km, attraversa i corsi affiancati dello Scolo Cornamonda e dello Scolo Corletta, a nord di località "Sant'Anna". Raggiungendo il punto di massimo scostamento trasversale (720 m) dallo stesso tracciato. L'ottimizzazione piega, successivamente, verso OSO per attraversare a nord con un tratto con una soluzione trenchless "Direct pipe" la succitata Zona di tutela naturalistica per andarsi a ricollegare al tracciato originario nei pressi di località "Felice", a sud della frazione di San Martino in Soverzano (vedi Fig. 2.1/C).

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 6 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

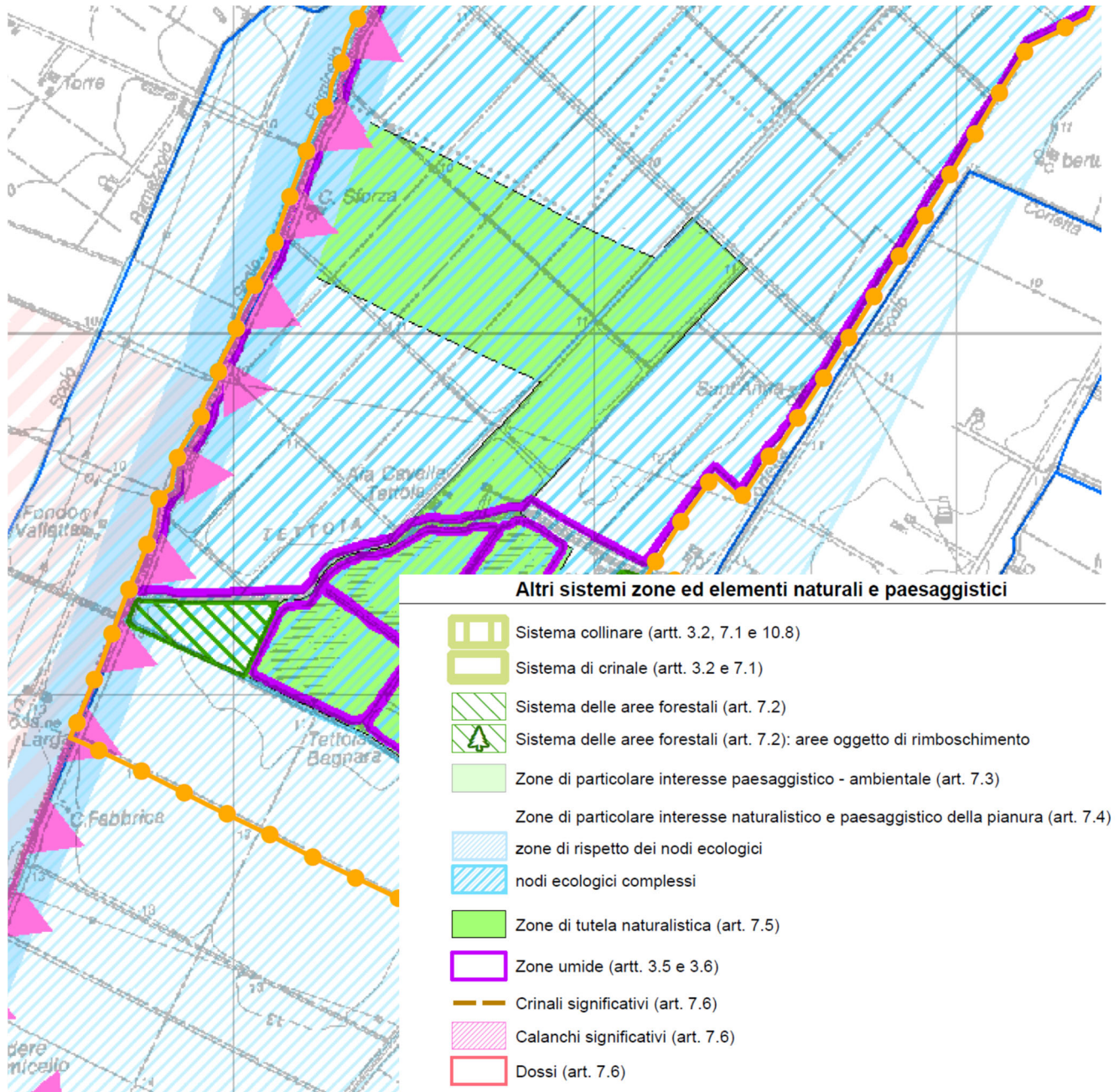


Fig. 2.1/A: Stralcio da All. B al PTM “Tav. 1 Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali”

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 7 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

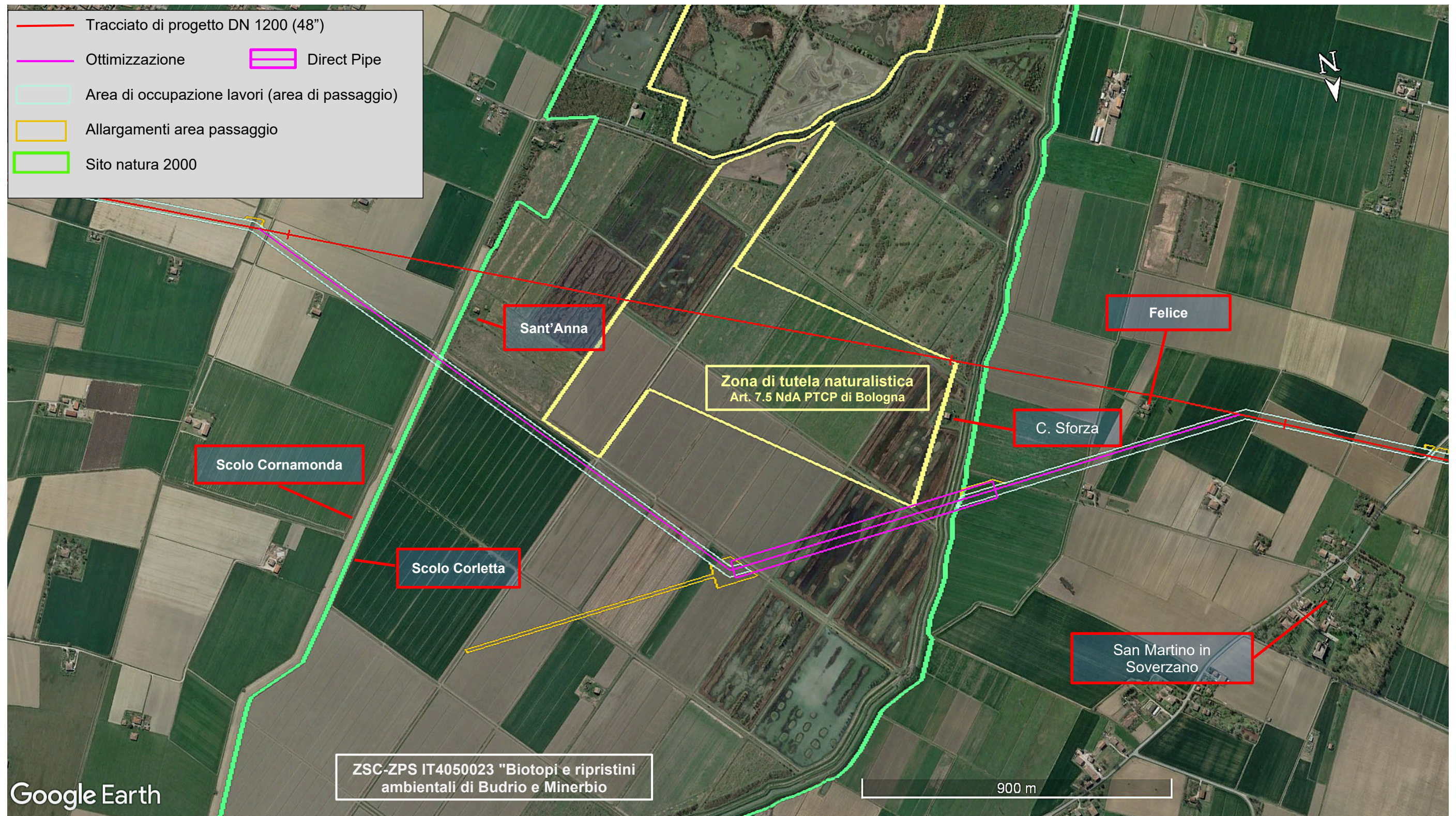


Fig. 2.1/B: Ottimizzazione in località C. Sforza, nei territori comunali di Budrio e Minerbio

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 8 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

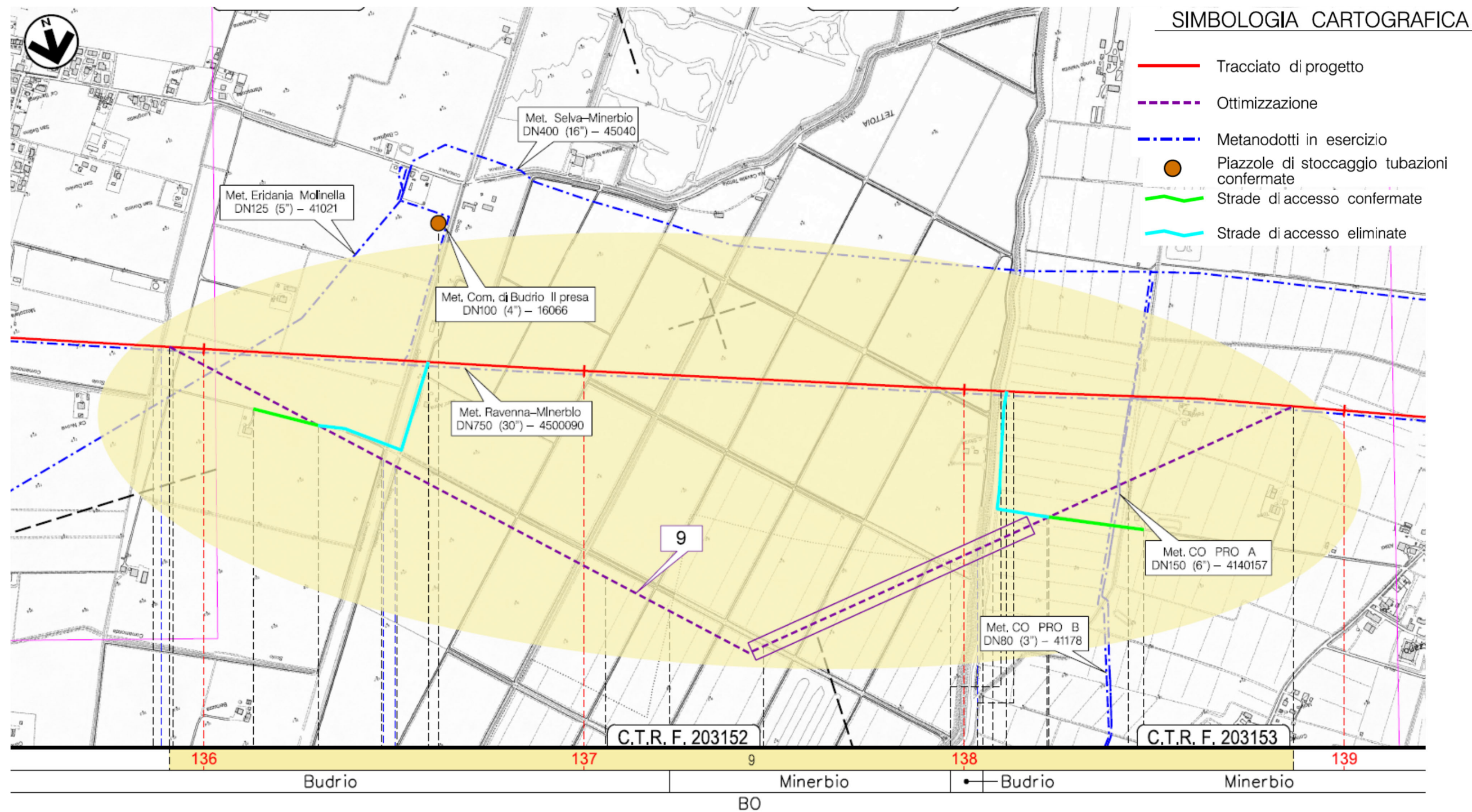


Fig. 2.1/C: Stralcio elaborato cartografico "Ottimizzazioni di progetto" (Dis. LB-D-82310 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 9 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

Relativamente alle aree tutelate ai sensi di normative a carattere nazionale, l'ottimizzazione in oggetto, analogamente a quanto registrato lungo l'originario tracciato, interessa unicamente la l'areale del Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050023 "Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio", che nel tratto coincide anche con un'area IBA, ma in ragione della prevista realizzazione del tratto in sotterraneo ne riduce significativamente l'entità (vedi. Tab. 2.1/A e Fig. 2.1/D).

Tab. 2.1/A: Interferenza con strumenti di tutela a livello nazionale

Strumenti di tutela	Tracciato originario (km)	Tracciato in variante (km)
Vincolo idrogeologico (RD 3267/23)	-	-
D.lgs. 42/04 art. 136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico	-	-
D.lgs. 42/04 art. 157 Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa previgente	-	-
D.lgs. 42/04 art. 142 Beni paesaggistici tutelati per legge		
Fiumi torrenti e corsi d'acqua (lett. c)	-	-
Territori ricoperti da foreste e boschi (lett. g)	-	-
DPR 357/87 Siti Natura 2000:	1,520	1,760 (0,695*)
Important Bird Area (IBA)	1,520	1,760 (0,695*)

(*) I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

Per quanto attiene le aree individuate dal PTM della Città Metropolitana di Bologna, l'ottimizzazione, analogamente all'originario tracciato, interferisce con alcune aree individuate nell'ambito della Tutela dei sistemi Ambientali e delle Risorse Naturali e Storici-Culturali, riducendo, in ragione dei tratti trenchless, la lunghezza dei tratti di interferenza in corrispondenza delle aree a maggior valenza ambientale (corridoi ecologici e aree umide) - (vedi Tab. 2.1/B e Fig. 2.1/E).

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 10 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

Tab. 2.1/B: Interferenza con Piano Territoriale Metropolitan

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
Tutela dei Sistemi Ambientali e delle Risorse Naturali e Storici-Culturali		
Corridoi ecologici (art. 47)	0,145	0,185 (0,035*)
Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura delle bonifiche (art. 16 – 18)	0,260	0,245
Zone Umide (art. 23)	1,465	1,695 (1,040*)
Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura alluvionale (art. 16 – 18)	0,240	0,250

* I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

Per quanto concerne gli strumenti di pianificazione urbanistica, l'ottimizzazione, analogamente al tracciato originario, si sviluppa totalmente in ambiti a destinazione agricola in cui le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente non prevedono particolari restrizioni alla realizzazione dell'opera in progetto (vedi Tab. 2.1/C e Fig. 2.1/F).

Tab. 2.1/C: Interferenza con strumenti di pianificazione urbanistica

Strumenti di tutela e pianificazione	Rif. legenda All.13 – Dis. LB-D-82322	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
RUE Comune di Budrio			
Territorio Rurale ARP (art. 4.6.3)	Zone agricole - A valenza paesaggistica e/o ambientale	0,675	0,665
RUE Comune di Minerbio			
Territorio Rurale (Ambiti Agricoli di rilievo paesaggistico)	Zone agricole - A valenza paesaggistica e/o ambientale	0,770	1,670 (1,000*)

* I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 11 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

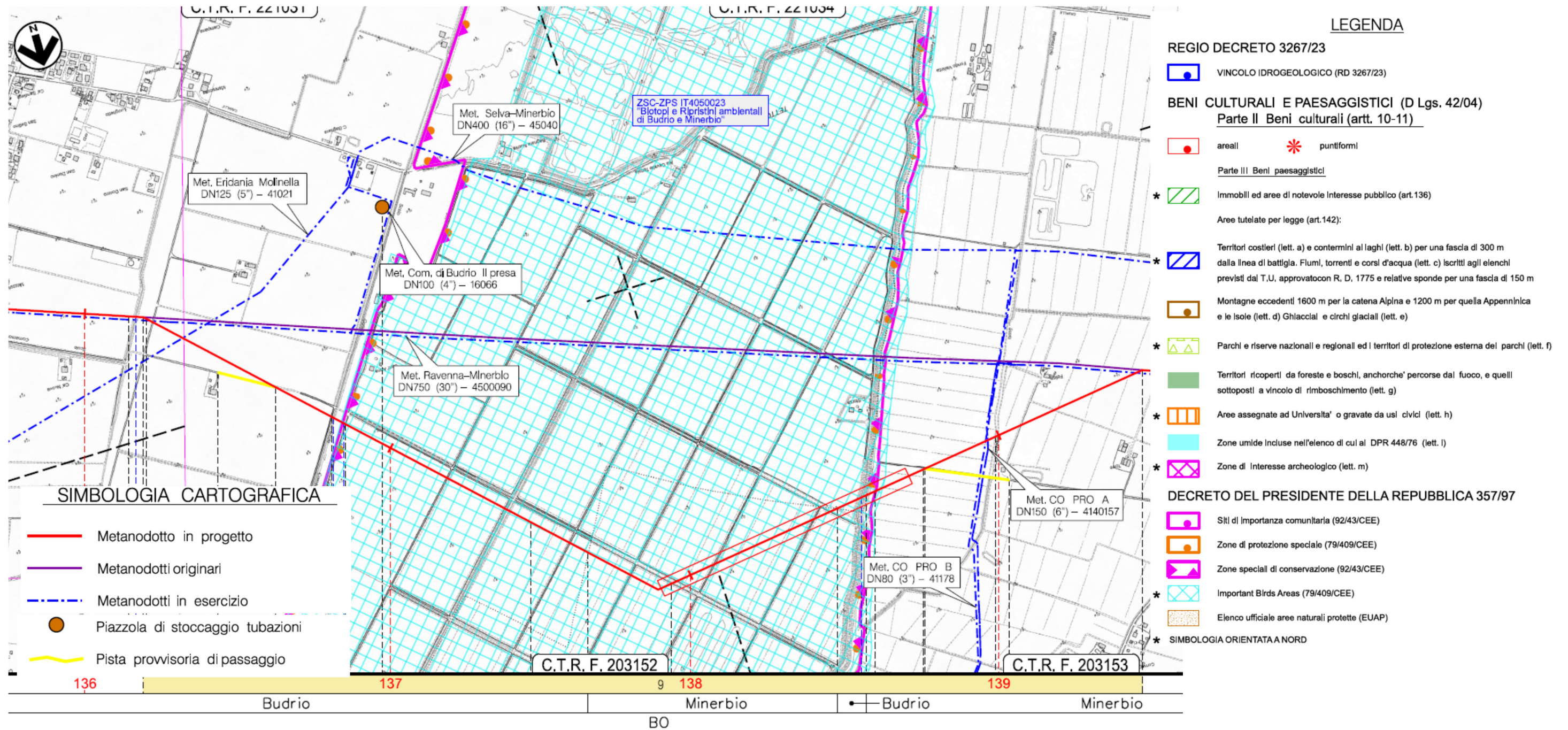


Fig. 2.1/D: Stralcio elaborato cartografico "Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale" (Dis. LB-D-82312 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 12 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

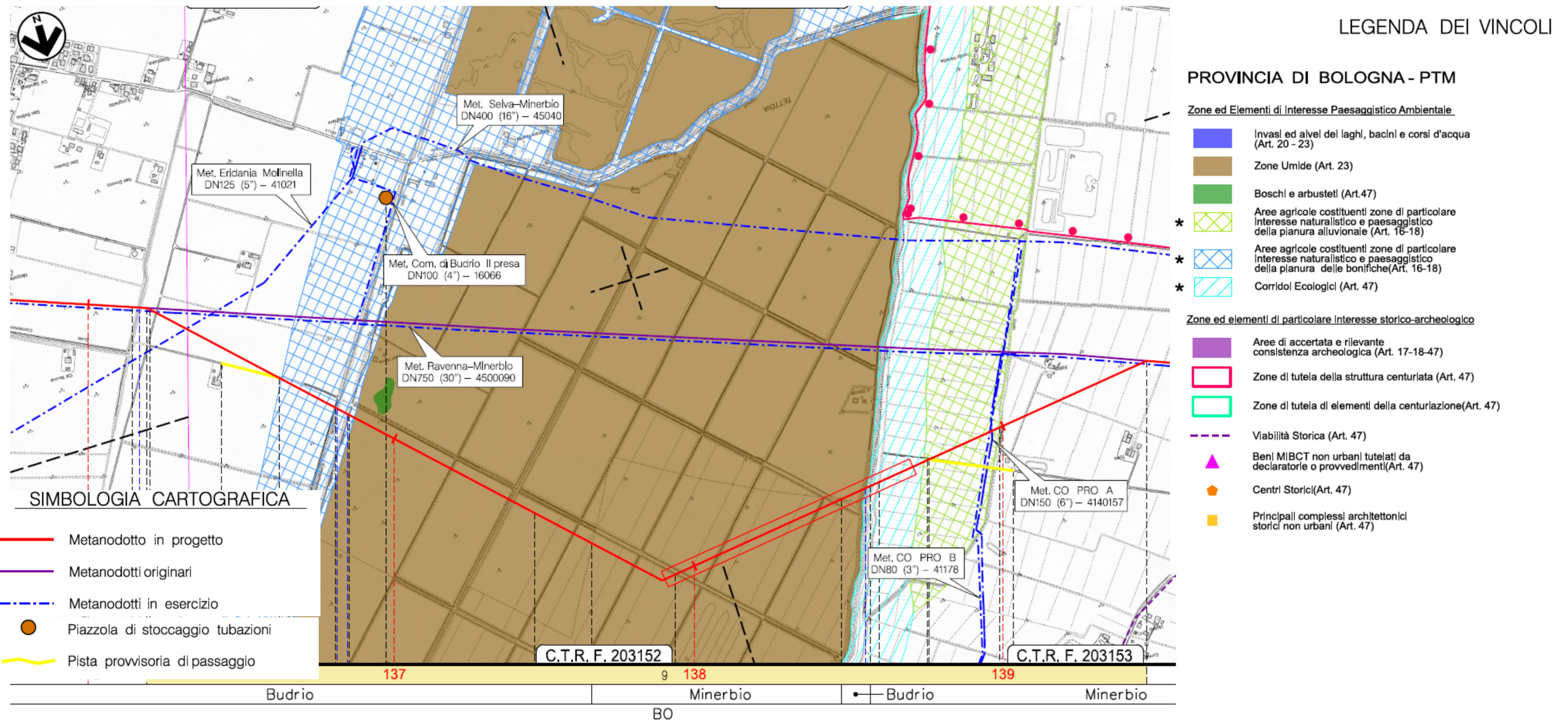


Fig. 2.1/E: Stralcio elaborato cartografico "PTM Città Metropolitana di Bologna - Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali" (Dis. LB-D-82321 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 13 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

LEGENDA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

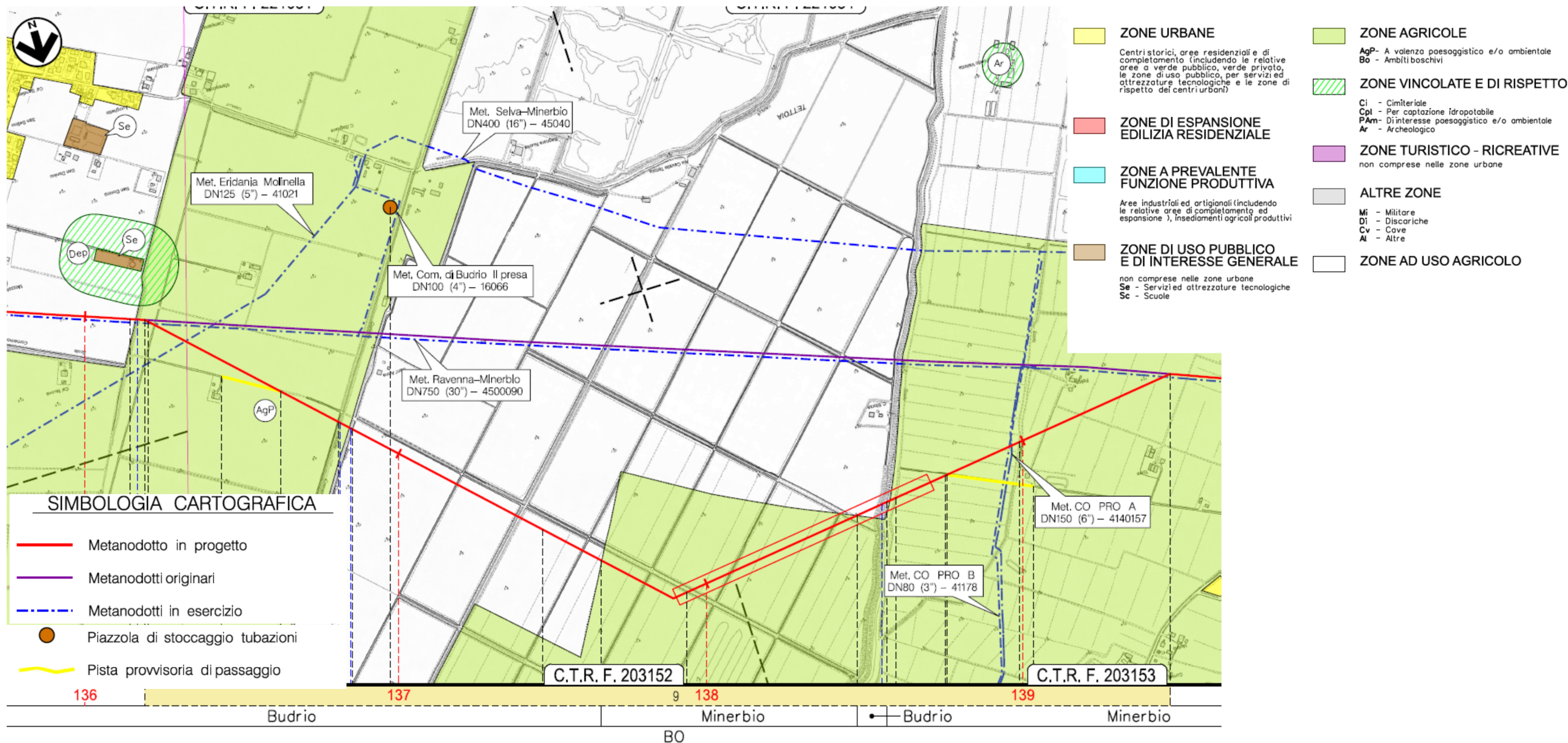


Fig. 2.1/F: Stralcio elaborato cartografico "Strumenti di pianificazione urbanistica" (Dis. LB-D-82310 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 14 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

La lunghezza dell'ottimizzazione è di circa 3,290 km, superiore al tracciato originario di 0,335 km, e la sua realizzazione comporta:

- un aumento di superficie asservita pari a circa 13400 m², dovuto alla maggiore lunghezza della condotta;
- un incremento delle aree di occupazione temporanea pari a 2970 m², derivato dalla differenza tra l'incremento della superficie di allargamento dell'area di passaggio dovuto alla realizzazione della Direct Pipe (13100 m²) e la superficie relativa all'area di passaggio e all'allargamento per l'attraversamento dello Scolo Fiumicello (10130 m²);
- la realizzazione di un tratto di percorrenza in sotterraneo, realizzato tramite metodologia Direct Pipe di lunghezza pari a circa 805 m.

In relazione alle caratteristiche morfologiche dell'area interessata, caratterizzata da morfologia pianeggiata e da un prevalente uso agricolo del suolo, si prevedono le consuete sistemazioni di linea nelle aree coltivate, consistenti nella riprofilatura dei terreni con le pendenze e le forme originarie e nella riattivazione dei fossi e della rete di deflusso delle acque superficiali.

L'ottimizzazione, come il tracciato originario, si sviluppa nel settore nord-occidentale della pianura romagnola caratterizzato, nell'area in oggetto, da un substrato costituito da depositi alluvionali, attribuiti alla Unità di Modena del Subsistema di Ravenna (AES8a) costituita nel settore iniziale dell'ottimizzazione, da alternanze di sabbie e limi in strati da sottili a spessi, a cui seguono verso ovest alternanze di argille e limi in strati da molto sottili a medi. Sedimenti che in corrispondenza del settore terminale dell'ottimizzazione vengono sostituiti da depositi alluvionali eterometrici caratterizzati da intercalazioni i orizzonti e lenti di ciottoli, sabbie e limi, attribuiti al Subsistema di Ravenna (AES8) - (vedi Fig. 2.1/G).

L'ottimizzazione, ugualmente al tracciato originario, si sviluppa in un ambito agricolo caratterizzato da un'uniforme distesa di appezzamenti a seminativo semplice in cui intercalano zone umide di varia estensione (vedi Fig. 2.1/H).

Per quanto attiene l'impatto ambientale lungo il tracciato dell'ottimizzazione, risulta possibile stimare, in ragione della mutata modalità di posa della condotta in corrispondenza dell'area di tutela naturalistica, un livello di impatto inferiore sulle componenti vegetazione ed uso del suolo e sulla fauna.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 15 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

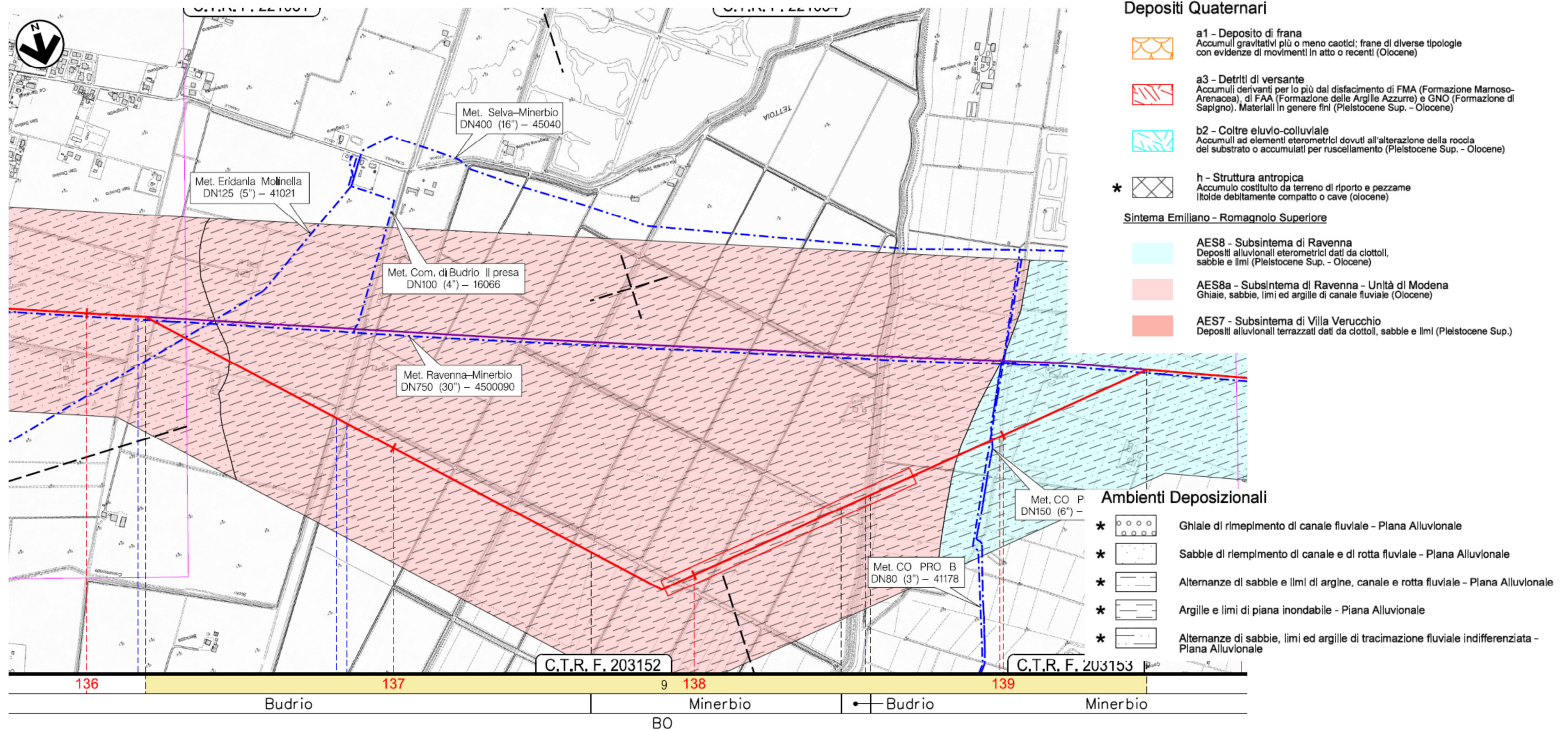


Fig. 2.1/G: Stralcio elaborato cartografico "Geologia" (Dis. LB-D-82324 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA   	COMMESSA NR/223580	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 16 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

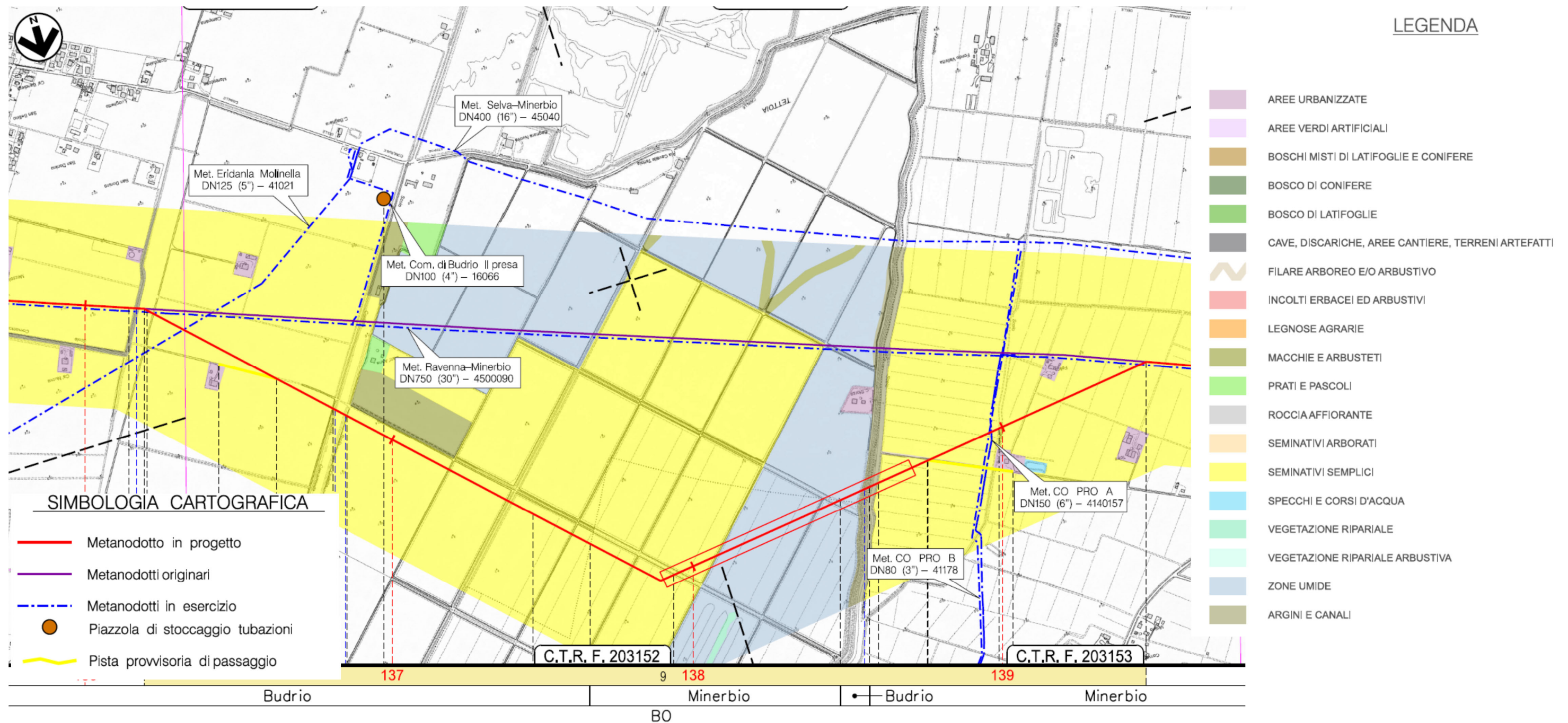


Fig. 2.1/H: Stralcio elaborato cartografico "Usi del Suolo" (Dis. LB-D-82325 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 17 di 30	Rev. 0

Rif.T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

Per quanto riguarda le compensazioni relative alle interferenze con la rete ecologica, Snam Rete Gas conferma che ha avviato i contatti con le Amministrazioni interessate.

2.2 Prescrizione 3.7

3.7) *in sede di progetto esecutivo Snam Rete Gas S.p.A., nel tratto di condotta compreso tra il km 128 ed il km 129 e ricadente nell'ambito del SIC-ZPS IT 4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella", dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato in maniera da utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la "zona umida" propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini; inoltre in detta zona:*

- *l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere ridotta a m 18;*
- *per l'attraversamento del canale dimesso, ma ricco di vegetazione, ivi presente, dovrà essere adottata una soluzione in sotterraneo (microtunnel);*
- *l'interferenza del tracciato con la zona palustre posta sulla destra idraulica del torrente Idice in prossimità della confluenza dello scolo Roversella tra il Km 129 e il Km 130, habitat della Licena delle paludi compresa nell'allegato II della Direttiva CEE 92/43 può essere eliminata mantenendo il tracciato al di fuori della zona umida e per l'attraversamento dello scolo Roversella, adottando una soluzione di scavo in sotterraneo'(microtunnel);*
- *i lavori dovranno essere realizzati da metà luglio a fine settembre, in modo da evitare il disturbo alla fauna presente nelle zone umide limitrofe, nei periodi di riproduzione;*

Al fine di soddisfare la prescrizione, il progetto della condotta è stato modificato con lo sviluppo di una ottimizzazione di tracciato (vedi Fig. 2.2/A), che, unitamente ad altre modificazioni del progetto che ha ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008), è stata sottoposta a procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 bis, D.Lgs. 152/2006.

Detta valutazione preliminare, redatta a cura della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA E VAS del MASE, rimanda per l'ottimizzazione in oggetto alla allegata nota tecnica che riporta:

“Per quanto riguarda le ottimizzazioni n.8 e n.9, trattandosi di modifiche progettuali effettuate per rispondere alle prescrizioni n. 3.7 e n. 3.4 del Decreto di Compatibilità Ambientale n.1693 del 09/12/2008, si rimanda la valutazione tecnica sulla soluzione proposta al procedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

Pertanto, si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali poste con i precedenti provvedimenti di valutazione ambientale, ove applicabili.”

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 18 di 30	Rev. 0

Rif.T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

La realizzazione dell'ottimizzazione comporta una diminuzione di circa 20 m dello sviluppo lineare della condotta, interamente compresa nella provincia della Città Metropolitana di Bologna, ed interessa il territorio comunale di Molinella (vedi Fig. 2.2/B). Prendendo origine lungo l'originario tracciato in prossimità della sponda settentrionale del T. Idice, l'ottimizzazione, diverge dallo stesso tracciato proseguendo verso ONO parallelamente al corso del torrente e superando per mezzo di un tratto trenchless (direct pipe) di circa 380 m sia il corso dello Scolo Roversella, sia la zona in prossimità dell'area umida. Continuando a dirigersi verso ONO, l'ottimizzazione si ricongiunge al tracciato originario in località "Fondo Pierino".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 19 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

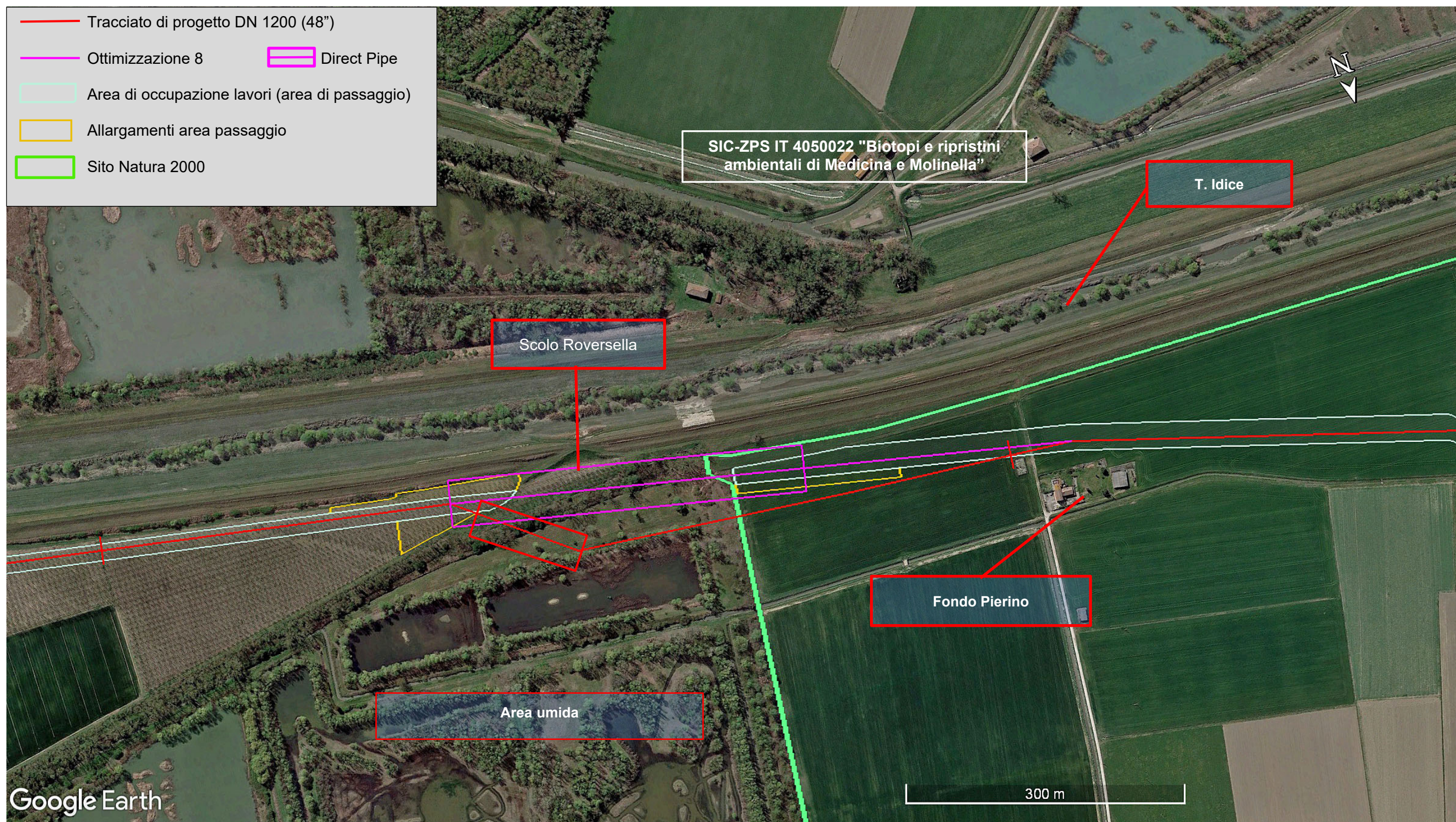


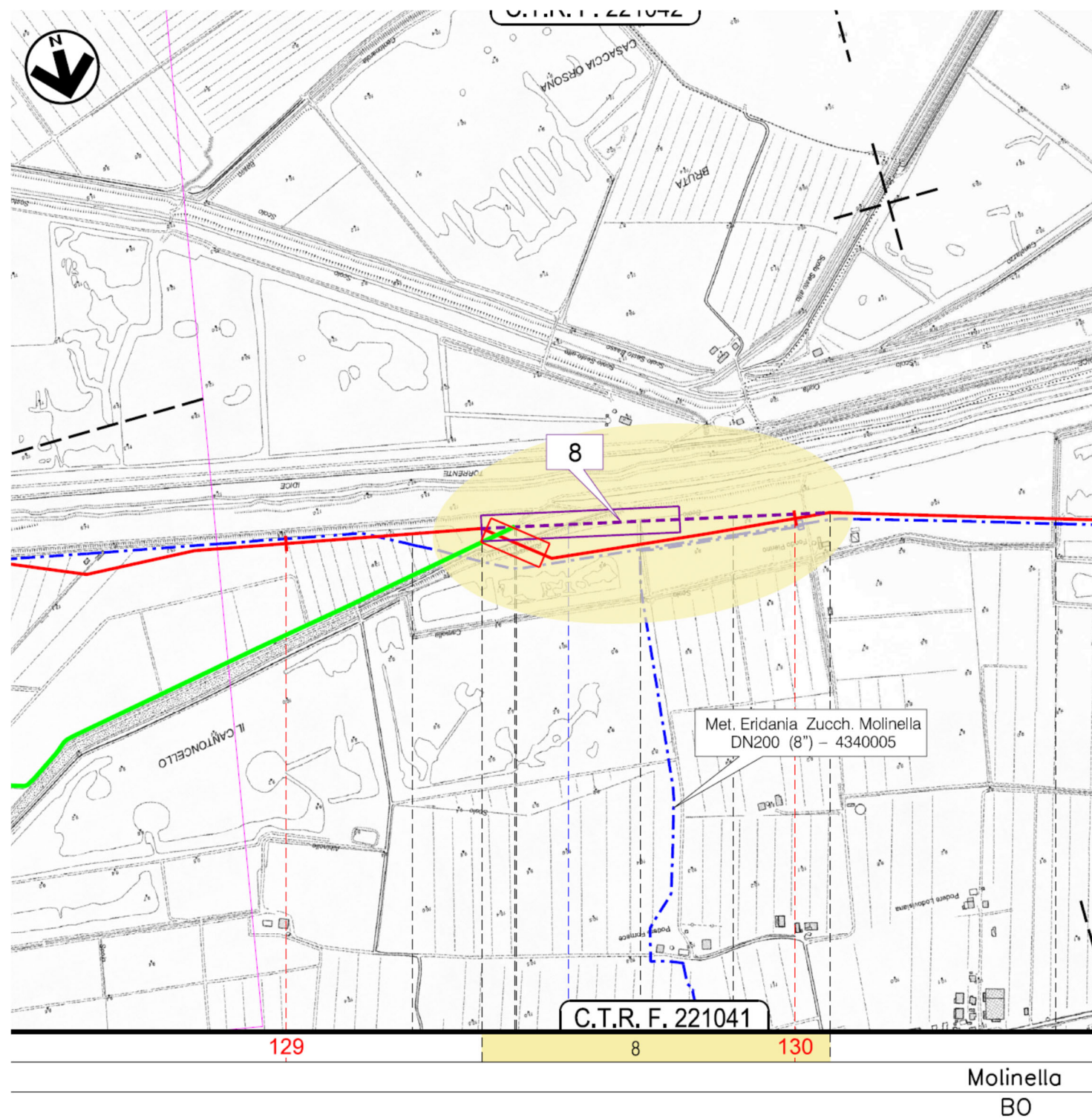
Fig. 2.2/A: Ottimizzazione 8, località Fondo Pierino, in Comune di Molinella

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 20 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

- Tracciato di progetto
- - - Ottimizzazione
- · - · Metanodotti in esercizio
- Strade di accesso confermate

Fig. 2.2/B: Stralcio elaborato cartografico "Ottimizzazioni di progetto" (Dis. LB-D-82310 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 21 di 30	Rev. 0

Rif.T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

Relativamente alle aree tutelate ai sensi di normative a carattere nazionale, l'ottimizzazione interessa per la sua intera lunghezza, analogamente a quanto registrato lungo l'originario tracciato, la fascia di 150 m di rispetto del T. Idice, e presenta una interferenza lievemente inferiore con l'areale del Sito Natura 2000 IT 4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella, che nel tratto coincide anche con un'area IBA (vedi. Tab. 2.2/A e Fig. 2.2/C).

Tab. 2.2/A: Interferenza con strumenti di tutela a livello nazionale

Strumenti di tutela	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
Vincolo idrogeologico (RD 3267/23)	-	-
D.lgs. 42/04 art. 136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico	-	-
D.lgs. 42/04 art. 157 Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa previgente	-	-
D.lgs. 42/04 art. 142 Beni paesaggistici tutelati per legge Fiumi torrenti e corsi d'acqua (lett.c) Territori ricoperti da foreste e boschi (lett. g)	0,690 (0,570) -	0,670 (0,290*) -
DPR 357/87 Siti Natura 2000	0,325 (0,205)	0,285 (0,000*)
Important Bird Area (IBA)	0,300 (0,180)	0,265 (0,000*)

* I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

Nel merito si evidenzia come, in ragione della realizzazione del più esteso tratto trenchless, l'interferenza a cielo aperto si riduca nei confronti dell'area tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/04 e si annulli per quanto attiene i Siti Natura 2000 e le aree IBA.

Per quanto attiene le aree individuate dal PTM della Città Metropolitana di Bologna, l'ottimizzazione, come l'originario tracciato, interferisce unicamente con l'area denominata "Corridoi ecologici" (vedi Tab. 2.2/B e Fig. 2.2/D).

Tab. 2.2/B: Interferenza con Piano Territoriale Metropolitan

Strumenti di tutela e pianificazione	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
Tutela dei Sistemi Ambientali e delle Risorse Naturali e Storici-Culturali		
Corridoi ecologici (art. 47)	0,690 (0,570*)	0,670 (0,290*)

* I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

	PROGETTISTA  	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 22 di 30	Rev. 0

Rif.T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09

In comparazione al tracciato originario, il tratto di interferenza che si registra in corrispondenza dell'ottimizzazione, analogamente a quanto registrato per i vincoli a carattere nazionale, risulta, in ragione della maggiore lunghezza di percorrenza in sotterraneo, sensibilmente inferiore.

Per quanto concerne gli strumenti di pianificazione urbanistica, l'ottimizzazione, analogamente al tracciato originario, si sviluppa totalmente in ambiti a destinazione agricola in cui le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente non prevedono particolari restrizioni alla realizzazione dell'opera in progetto (vedi Tab. 2.2/C e Fig. 2.2/E).

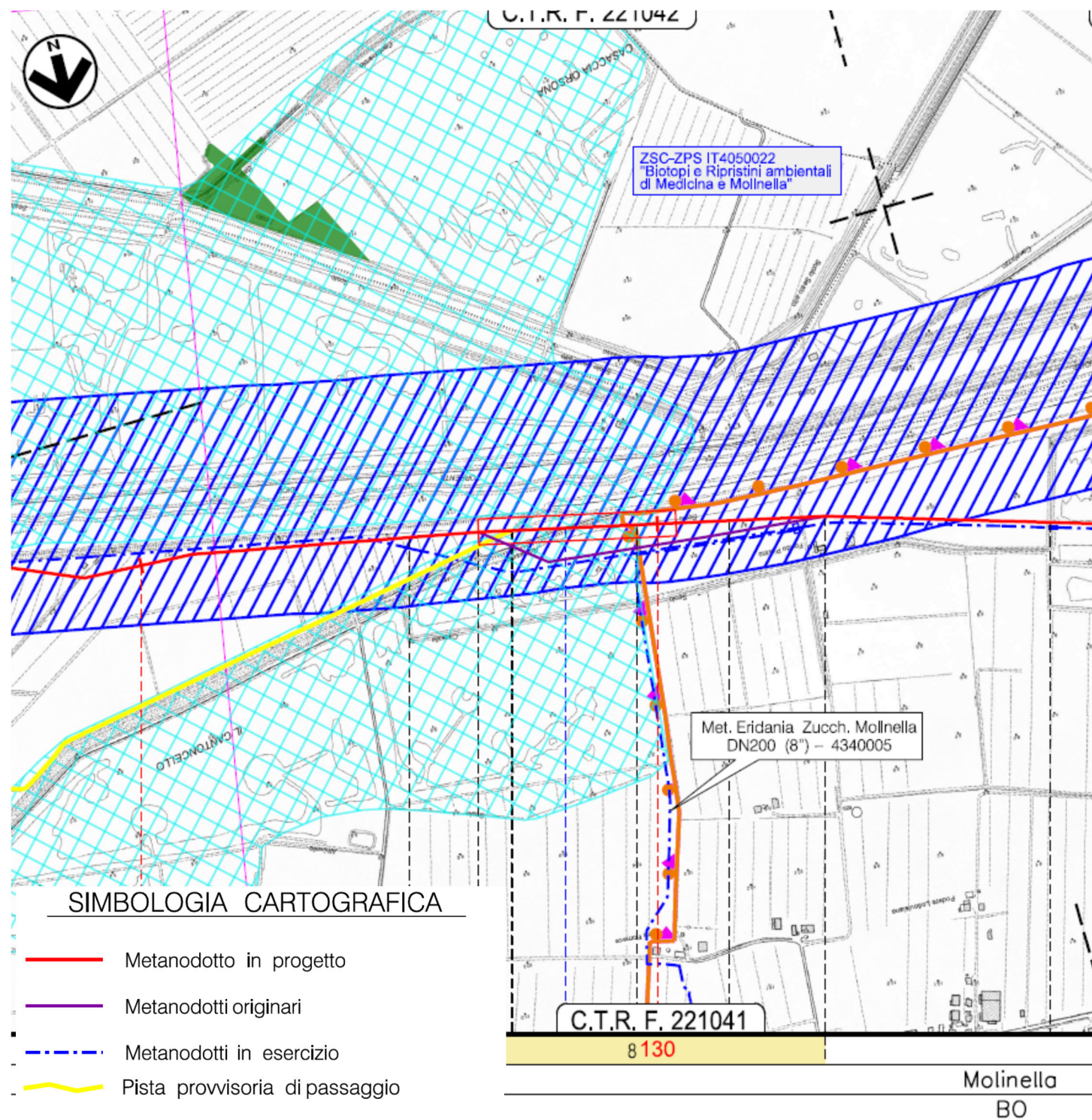
Tab. 2.2/C: Interferenza con strumenti di pianificazione urbanistica

Strumenti di tutela e pianificazione	Rif. legenda All.13 – Dis. LB-D-82322	Tracciato originario (km)	Ottimizzazione (km)
RUE Comune di Molinella			
Zone agricole di rilievo paesaggistico (ARP)	Zone agricole - A valenza paesaggistica e/o ambientale	0,690	0,670 (0,290*)

* I valori tra parentesi indicano la lunghezza del tratto di interferenza escludendo le percorrenze trenchless

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 23 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



LEGENDA


REGIO DECRETO 3267/23

 VINCOLO IDROGEOLOGICO (RD 3267/23)


BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (D Lgs. 42/04)
Parte II Beni culturali (artt. 10-11)


 areali  puntiformi


Parte III Beni paesaggistici


*  Immobili ed aree di notevole Interesse pubblico (art.136)

Aree tutelate per legge (art.142):

*  Territori costieri (lett. a) e contermini ai laghi (lett. b) per una fascia di 300 m dalla linea di battigia. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (lett. c) iscritti agli elenchi previsti dal T.U. approvato con R. D. 1775 e relative sponde per una fascia di 150 m

 Montagne eccedenti 1600 m per la catena Alpina e 1200 m per quella Appenninica e le isole (lett. d) Ghiacciai e circhi glaciali (lett. e)

*  Parchi e riserve nazionali e regionali ed i territori di protezione esterna dei parchi (lett. f)

 Territori ricoperti da foreste e boschi, ancorche' percorse dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento (lett. g)

*  Aree assegnate ad Universita' o gravate da usi civili (lett. h)


 Zone umide incluse nell'elenco di cui al DPR 448/76 (lett. l)

*  Zone di Interesse archeologico (lett. m)


DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 357/97

 Siti di importanza comunitaria (92/43/CEE)

 Zone di protezione speciale (79/409/CEE)

 Zone speciali di conservazione (92/43/CEE)

*  Important Birds Areas (79/409/CEE)

 Elenco ufficiale aree naturali protette (EUAP)

* SIMBOLOGIA ORIENTATA A NORD

SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA





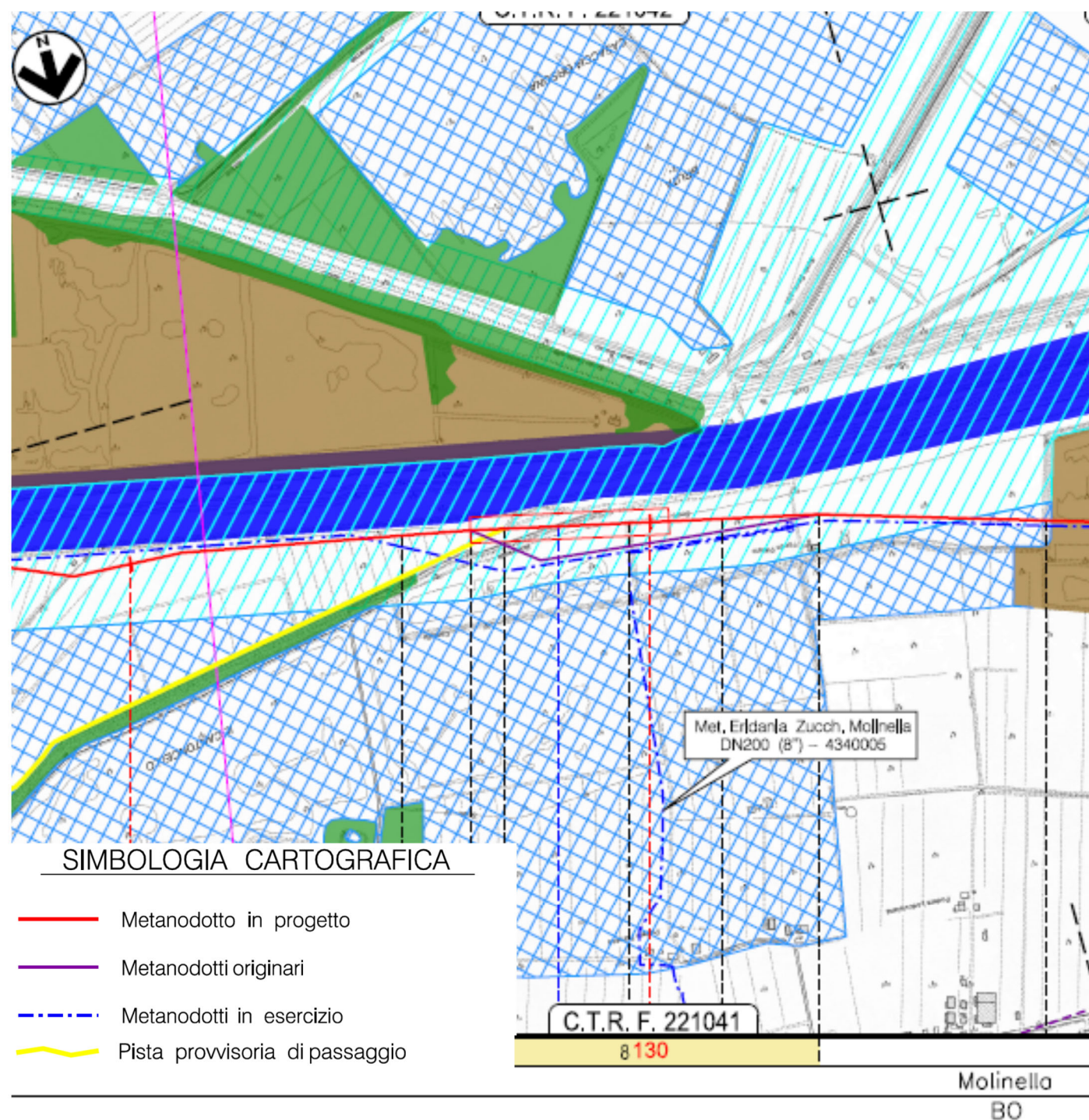
-  Metanodotto in progetto
-  Metanodotti originari
-  Metanodotti in esercizio
-  Pista provvisoria di passaggio

Fig. 2.2/C: Stralcio elaborato cartografico "Strumenti di tutela e pianificazione normativa a carattere nazionale" (Dis. LB-D-82312 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 24 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

- Metanodotto in progetto
- Metanodotti originari
- Metanodotti in esercizio
- Pista provvisoria di passaggio

LEGENDA DEI VINCOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA - PTM

Zone ed Elementi di Interesse Paesaggistico Ambientale

- Invasi ed alvei dei laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 20 - 23)
- Zone Umide (Art. 23)
- Boschi e arbusteti (Art.47)
- * Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura alluvionale (Art. 16-18)
- * Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura delle bonifiche (Art. 16-18)
- * Corridoi Ecologici (Art. 47)

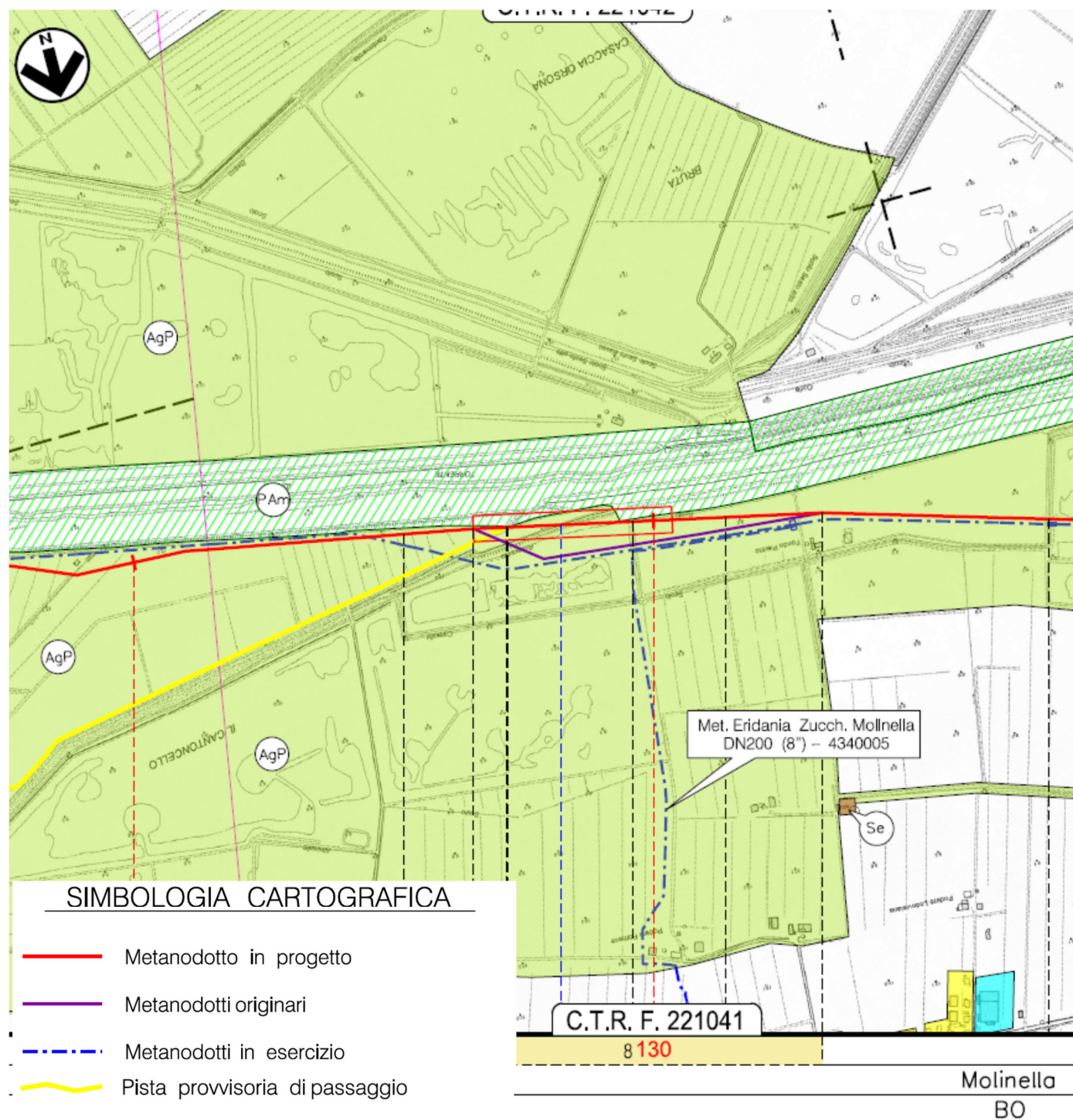
Zone ed elementi di particolare Interesse storico-archeologico

- Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 17-18-47)
- Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 47)
- Zone di tutela di elementi della centuriazione (Art. 47)
- Viabilità Storica (Art. 47)
- ▲ Beni MIBCT non urbani tutelati da declaratorie o provvedimenti (Art. 47)
- ◆ Centri Storici (Art. 47)
- Principali complessi architettonici storici non urbani (Art. 47)

Fig. 2.2/D: Stralcio elaborato cartografico "PTM Città Metropolitana di Bologna - Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali" (Dis. LB-D-82321 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 25 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

- Metanodotto in progetto
- Metanodotti originari
- Metanodotti in esercizio
- Pista provvisoria di passaggio

LEGENDA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ZONE URBANE
Centristorici, aree residenziali e di completamento (inclusendo le relative aree a verde pubblico, verde privato, le zone di uso pubblico, per servizi ed attrezzature tecnologiche e le zone di rispetto dei centri urbani) ZONE DI ESPANSIONE EDILIZIA RESIDENZIALE ZONE A PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA
Aree industriali ed artigianali (inclusendo le relative aree di completamento ed espansione), insediamenti agricoli produttivi ZONE DI USO PUBBLICO E DI INTERESSE GENERALE
non comprese nelle zone urbane
Se - Servizi attrezzature tecnologiche
Sc - Scuole | <ul style="list-style-type: none"> ZONE AGRICOLE
AgP- A valenza paesaggistico e/o ambientale
Bo - Ambiti boschivi ZONE VINCOLATE E DI RISPETTO
Ci - Cimiteriale
Cpl - Per captazione idropotabile
PAm- Di interesse paesaggistico e/o ambientale
Ar - Archeologico ZONE TURISTICO - RICREATIVE
non comprese nelle zone urbane ALTRE ZONE
Mi - Militare
Di - Discariche
Cv - Cave
Al - Altre ZONE AD USO AGRICOLO |
|---|---|

Fig. 2.2/E: Stralcio elaborato cartografico "Strumenti di pianificazione urbanistica" (Dis. LB-D-82310 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA   	COMMESSA	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-E-009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 26 di 30	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-031-RT-3201-09

La lunghezza della ottimizzazione è di circa 0,670 km, inferiore al tracciato originario di 20 m, e la sua realizzazione comporta:

- una diminuzione di superficie asservita pari a circa 800 m², dovuto alla minore lunghezza della condotta;
- una diminuzione delle superfici di occupazione provvisoria pari a circa 2790 m², risultata dalla differenza tra la minore superficie relativa all'area di passaggio (3920 m²), dovuta alla maggiore lunghezza del tratto in sotterraneo (Direct Pipe), e l'incremento della superficie di allargamento per la realizzazione dello stesso, comprensiva della relativa pista di varo (81130 m²);
- la realizzazione di un tratto trenchless, effettuato con metodologia Direct Pipe di lunghezza pari a circa 380 m;
- l'eliminazione della trivellazione di circa 120 m, originariamente prevista per l'attraversamento dello Scolo Roversella.

In relazione alle caratteristiche morfologiche dell'area interessata, caratterizzata da morfologia pianeggiata e da un uso prevalentemente agricolo del suolo, non si prevede la realizzazione di alcun particolare intervento di ripristino ad eccezione delle normali sistemazioni di linea, consistenti nella riprofilatura dei terreni con le pendenze e le forme originarie e nella riattivazione dei fossi e della rete di deflusso delle acque superficiali. In ragione del diverso andamento e della maggiore lunghezza del tratto in sotterraneo, gli interventi di ripristino vegetazionale originariamente previsti non sono più necessari

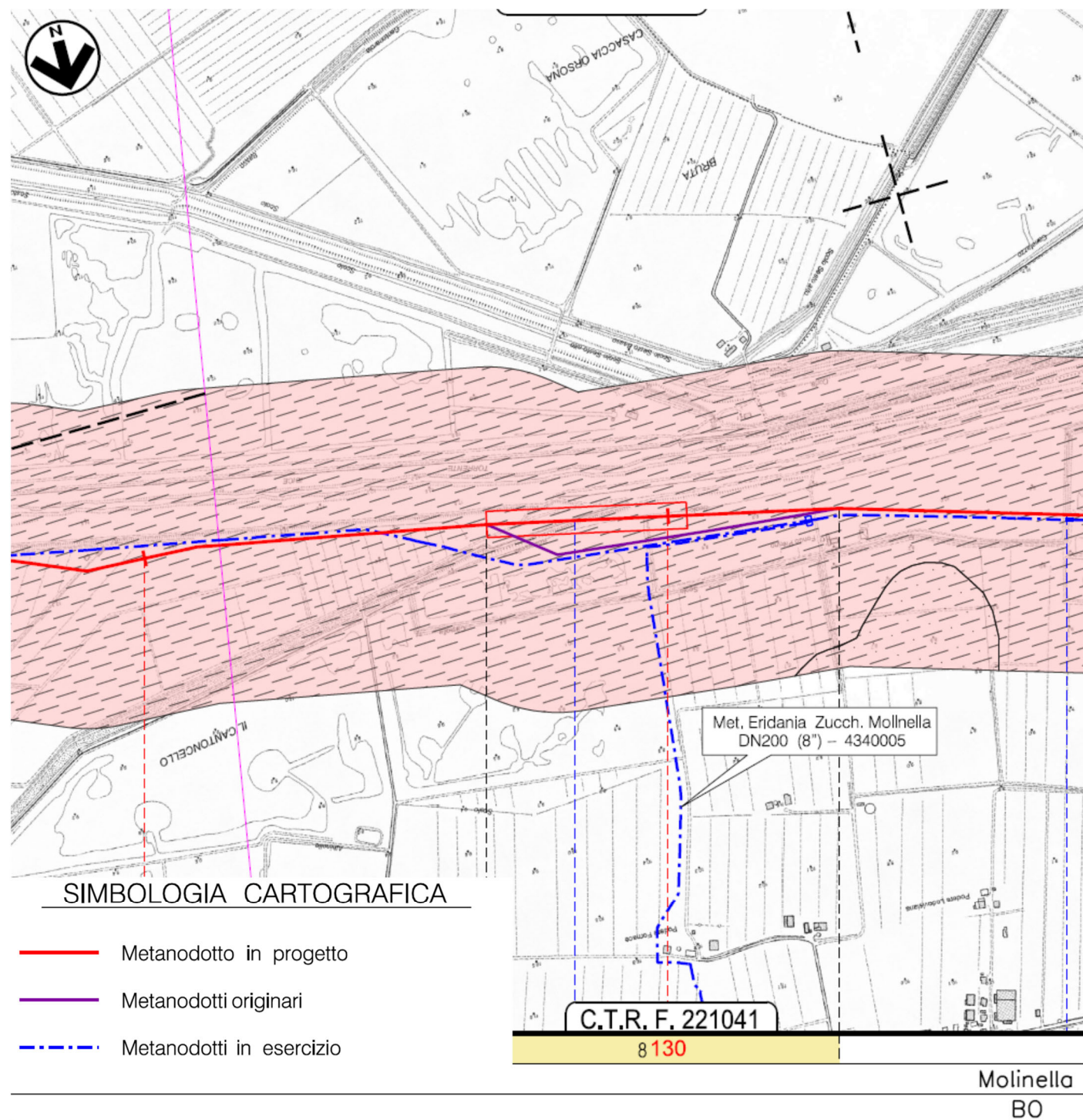
L'ottimizzazione, come il tracciato originario, si sviluppa nel settore nord-occidentale della pianura romagnola caratterizzato, nell'area in oggetto, da un substrato costituito da depositi alluvionali, attribuiti alla Unità di Modena del Subsistema di Ravenna (AES8a) costituita da alternanze di limi e argille in strati da molto sottili a medi (vedi Fig. 2.2/F).

In comparazione con il tracciato originario, l'ottimizzazione, anche in ragione della maggiore lunghezza in sotterraneo, evita l'attraversamento a cielo aperto dell'area umida percorsa dal tracciato originario e viene a interessare, alle estremità del tratto trenchless, appezzamenti a legnose agrarie e a seminativo semplice (vedi Fig. 2.2/G).








In relazione al diverso andamento della condotta ed alla modificazione della metodologia di posa, l'ottimizzazione, in comparazione all'originario tracciato, comporta livelli di impatto minori sulle componenti vegetazione ed uso del suolo e fauna.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 27 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



Depositi Quaternari

-  **a1 - Deposito di frana**
Accumuli gravitativi più o meno caotici; frane di diverse tipologie con evidenze di movimenti in atto o recenti (Olocene)
 -  **a3 - Detriti di versante**
Accumuli derivanti per lo più dal disfacimento di FMA (Formazione Marnoso-Arenacea), di FAA (Formazione delle Argille Azzurre) e GNO (Formazione di Sapigno). Materiali in genere fini (Pleistocene Sup. - Olocene)
 -  **b2 - Coltre eluvio-colluviale**
Accumuli ad elementi eterometrici dovuti all'alterazione della roccia del substrato o accumulati per ruscellamento (Pleistocene Sup. - Olocene)
 -  **h - Struttura antropica**
Accumulo costituito da terreno di riporto e pezzame litoidi debitamente compatto o cave (olocene)
- Sistema Emiliano - Romagna Superiore**
-  **AES8 - Subsistema di Ravenna**
Depositi alluvionali eterometrici dati da ciottoli, sabbie e limi (Pleistocene Sup. - Olocene)
 -  **AES8a - Subsistema di Ravenna - Unità di Modena**
Ghiaie, sabbie, limi ed argille di canale fluviale (Olocene)
 -  **AES7 - Subsistema di Villa Verucchio**
Depositi alluvionali terrazzati dati da ciottoli, sabbie e limi (Pleistocene Sup.)

Ambienti Deposizionali






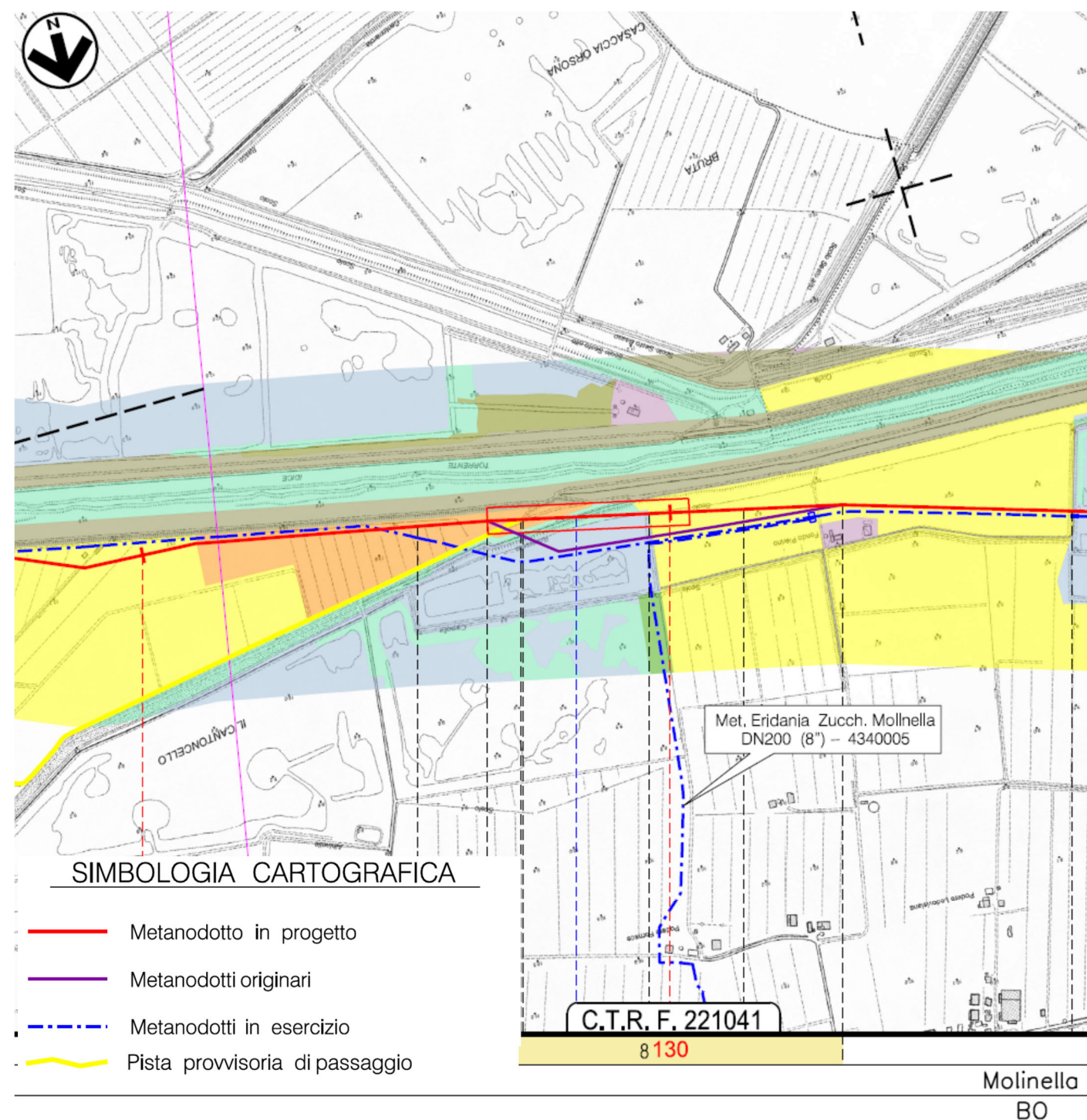
-  **Ghiaie di riempimento di canale fluviale - Piana Alluvionale**
-  **Sabbie di riempimento di canale e di rotta fluviale - Piana Alluvionale**
-  **Alternanze di sabbie e limi di argine, canale e rotta fluviale - Piana Alluvionale**
-  **Argille e limi di piana inondabile - Piana Alluvionale**
-  **Alternanze di sabbie, limi ed argille di trascinamento fluviale indifferenziata - Piana Alluvionale**

Fig. 2.2/F: Stralcio elaborato cartografico "Geologia" (Dis. LB-D-82324 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA - EMILIA ROMAGNA	LA-E-80009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP - 75 bar	Pag. 28 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-09



LEGENDA

-  AREE URBANIZZATE
-  AREE VERDI ARTIFICIALI
-  BOSCHI MISTI DI LATIFOGLIE E CONIFERE
-  BOSCO DI CONIFERE
-  BOSCO DI LATIFOGLIE
-  CAVE, DISCARICHE, AREE CANTIERE, TERRENI ARTEFATTI
-  FILARE ARBOREO E/O ARBUSTIVO
-  INCOLTI ERBACEI ED ARBUSTIVI
-  LEGNOSE AGRARIE
-  MACCHIE E ARBUSTETI
-  PRATI E PASCOLI
-  ROCCIA AFFIORANTE
-  SEMINATIVI ARBORATI
-  SEMINATIVI SEMPLICI
-  SPECCHI E CORSI D'ACQUA
-  VEGETAZIONE RIPARIALE
-  VEGETAZIONE RIPARIALE ARBUSTIVA
-  ZONE UMIDE
-  ARGINI E CANALI

SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA





-  Metanodotto in progetto
-  Metanodotti originari
-  Metanodotti in esercizio
-  Pista provvisoria di passaggio

Fig. 2.2/G: Stralcio elaborato cartografico "Uso del Suolo" (Dis. LB-D-82325 rev.0), allegato alla Relazione tecnica predisposta per Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

	PROGETTISTA   	COMMESSA	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-E-009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 29 di 30	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-031-RT-3201-09

Il progetto di dettaglio è stato, inoltre, opportunamente adeguato, limitando l'ampiezza della fascia di lavoro a 18 m per l'intera percorrenza nell'areale del Sito natura 2000, come reso evidente dall'elaborato progettuale riportante le aree di occupazione lavori e gli areali degli habitat tutelati (vedi All. 1 "ZSC-ZPS Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella - Stralcio catastale con aree di occupazione lavori Dis. LB-22E-81369 rev. 0).

In riferimento all'allegata planimetria catastale, si evidenzia che la ristretta la area di occupazione lavori rappresentata in corrispondenza dei tratti trenchless (P0-P3 e P132-P139) è funzionale al controllo remoto della geometria della trivellazione orizzontale controllata (TOC) necessaria all'installazione del cavo di telecomando. In corrispondenza di questa traccia, non si prevede alcuna attività che possa arrecare danni al soprassuolo.

L'ottimizzazione apportata al tracciato, unitamente alla modifica della metodologia di attraversamento dello Scolo Roversella, elimina ogni interferenza tra le attività di cantiere e l'area umida.

Per tale motivazione si ritiene che la limitazione del periodo di esecuzione lavori, indicata dalla prescrizione, possa essere rimodulata al solo periodo di riproduzione della fauna. A tal fine per minimizzare ogni eventuale effetto indotto sulle specie faunistiche tutelate dal Sito Natura 2000 e in considerazione della relativa prossimità tra il tracciato della condotta e l'areale dello stesso Sito, si propone in termini del tutto cautelativi la sospensione delle attività di cantiere nell'intervallo 15 marzo / 15 luglio.

	PROGETTISTA   	COMMESSA	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-E-009	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP – 75 bar	Pag. 30 di 30	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-031-RT-3201-09

3 ALLEGATI

- | | |
|-----------------------------------|---|
| <p>1 Dis. LB-22E-81369 rev. 0</p> | <p>“ZSC-ZPS Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella - Stralcio catastale con aree di occupazione lavori</p> |
|-----------------------------------|---|